

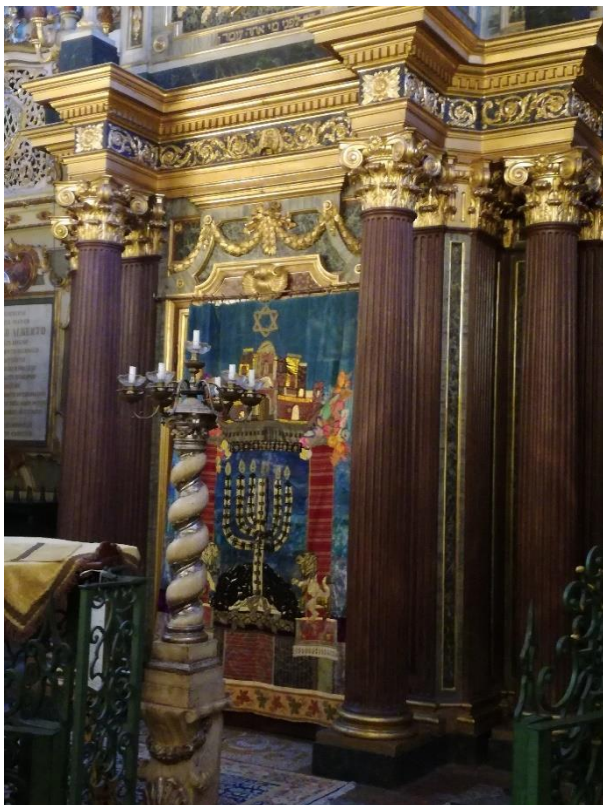
# VISITA ALLA SINAGOGA

## lunedì 4 dicembre 2017

### LA VISITA AL TEMPIO

L'edificio che ospita la Sinagoga è molto antico (1300), ma solo dal 1595 fu aperta la Sinagoga. La Sala del Tempio è riccamente decorata, ma non ci sono né immagini sacre, né statue. Attualmente la sala è divisa in due settori: le donne siedono a destra, gli uomini a sinistra, ma, anticamente, al tempio potevano accedere solo gli uomini, mentre le donne assistevano alle funzioni dal matroneo al primo piano.

Gli uomini devono entrare nella sala con il capo coperto, questo gesto può avere diversi significati: può simboleggiare la mano di Dio posta sul capo dell'uomo, il limite dell'uomo (l'uomo arriva solo fino ad un certo punto), il fatto che nel deserto, durante gli incontri, gli uomini che stavano fuori dalle tende, coprivano il capo per proteggersi dal sole o, infine, il fatto che gli uomini ebrei, come i sacerdoti, potevano leggere le scritture e celebrare le funzioni. Le donne, per non essere da meno degli uomini, spesso coprivano anche loro il capo all'interno del tempio.



Posto in fondo alla sala c'è l'Arca, un armadio sacro, decorato con una bellissima tenda ricamata e dipinta, al cui interno sono custoditi i rotoli della Torah. I rotoli possono essere presi per le funzioni e maneggiati o letti solo se ci sono dieci uomini al di sopra dei tredici anni d'età. Nella comunità ebraica casalese, ci sono ormai solo sette ebrei, quindi, da molti anni le funzioni non vengono più celebrate.

Nella Sala del Tempio sono presenti le tavole dei Dieci Comandamenti che Dio diede a Mosè.

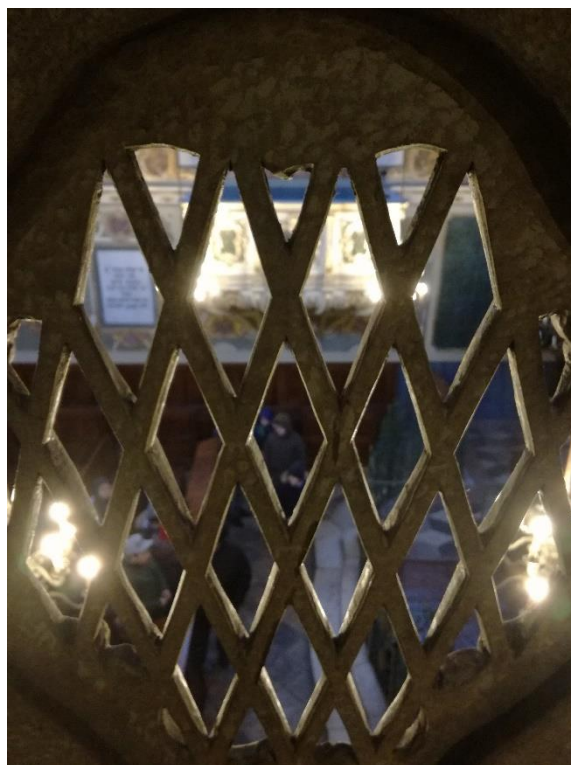
Le sinagoghe sono strutturate in modo da non essere riconoscibili dall'esterno, vi si accedeva da una porticina posta all'interno della struttura.

I banchi di legno, posti nella sala, non servivano solo per sedersi, ma hanno panche che possono contenere libri e leggi per la scrittura o per lo studio.



Di fronte all'Arca c'è un bel cancello in ferro battuto, opera di artigiani casalesi.

La differenza fra la religione cristiana e quella ebraica è che gli Ebrei attendono ancora il messia, infatti, gli anni per gli Ebrei vengono contati dalla creazione del mondo fissata nel 3761 avanti Cristo e ora, per loro, sarebbe l'anno 5778.



La Sinagoga vista dal matroneo

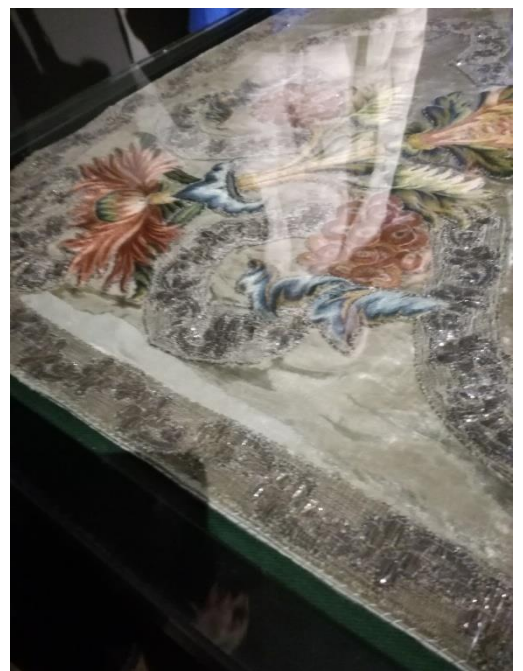
# NEL MUSEO ABBIAMO VISTO

ROTOLO DELLA TORAH. I rotoli vengono “vestiti” con ricche stoffe e impreziositi con corone d’argento, non indossabili.

I rotoli sacri non vengono toccati, infatti, per tenere il segno, si usano preziose e delicate manine d’argento.



TENDE PER L’ARCA. Le splendide tende per decorare l’Arca, finemente ricamate, esposte nel museo, non appartengono tutte a Casale, ma sono di altre città che, non avendo un museo proprio, prestano gli oggetti al nostro affinché possano essere ammirati dai visitatori. La tenda più ricca che abbiamo visto era ricamata con melagrane che, insieme a fichi e uva, simboleggiano l’abbondanza, la fertilità e sono benauguranti. Il melograno è simbolo dell’ebraismo perché, quando Mosè arrivò sulle rive del Giordano, inviò dodici esploratori, uno per ogni tribù, per vedere cosa ci fosse nella terra di Canaan. Egli andava alla ricerca della Terra Promessa. Gli esploratori ritornarono dicendo di aver individuato una terra in cui scorre latte e miele, quindi fertile; a riprova portarono indietro uva, fichi e melagrane.



# FESTIVITA'

## PASQUA EBRAICA

La **Pasqua** ebraica non ricorda la Resurrezione di Cristo, bensì la liberazione del popolo ebraico dalla schiavitù in Egitto, durata ben 400 anni.

La cena inizia con alimenti simbolici: uovo sodo, cosciotto d'agnello, lattuga condita con una salsa amara, pane azzimo (non lievitato). Gli alimenti amari devono far versare lacrime e simboleggiano il dolore della schiavitù. Il cosciotto d'agnello invece rappresenta l'avvertimento che consentì all'Angelo sterminatore di non uccidere i primogeniti degli Ebrei durante la decima piaga: infatti le porte degli Ebrei erano state segnate con il sangue d'agnello.



Un'altra festa, di cui ci ha parlato la guida, è il **Purim**, una specie di Carnevale festeggiato fra febbraio e marzo: l'unica festa allegra degli Ebrei.



## SE IL TESTO DIVENTA IMMAGINE

Esempi di immagini realizzate con il testo  
delle Sacre Scritture